



# COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 28/03/2017

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2017. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno duemiladiciassette addi VENTOTTO del mese di MARZO ore 21:00 nella Sala Consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Nome	Presenza	Assenza
1	BENVEGNUM RICCARDO	SI	
2	FABBRI DANIELA EMMA MARIA	SI	
3	CASTALDO LIANA	SI	
4	ROGNONI LUCIA ANTONIA	SI	
5	ROGNONI RUGGERO	SI	
6	ORLANDI SILVIA	SI	
7	GALLO MARTA	SI	
8	CATENACCI ANGELO	SI	
9	GREPPI GIORGIO	SI	
10	ROGNONI PIETRO ANGELO	SI	
11	VECCHI MARIO	SI	

TOTALI 11 0

Assiste l'adunanza il II Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bruno la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il II Sindaco, Riccardo Benvegnù assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2017. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Castaldo.

L'Assessore afferma di cogliere l'occasione per illustrare l'andamento della raccolta differenziata, legato alla Tari. Castaldo dice di essere soddisfatta dei risultati conseguiti negli ultimi anni, precisando solo che la frazione secca deve tendere ad una diminuzione. Spiega che l'imposta comunale Tari è composta da una parte fissa, relativa alle spese per i servizi e da una variabile, legata ai costi per lo smaltimento. L'Assessore comunica che vi è stato un leggero aumento del 2% dell'imposta comunale.

Interviene il Consigliere Vecchi che afferma : “ *Dall'inizio della gestione SASOM ( per l'intero anno, nel 2014), scelta che approvammo, mediante le varie “tariffe” sui rifiuti si mantengono pressochè uguali all'anno scorso , piu' alte del 2015 ma ben piu' basse del 2014. Ritenendo che bisogna impegnarsi di piu' sul controllo del servizio e quindi della sua qualità, il nostro voto sarà di ASTENSIONE”.* I

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 169 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

CONSIDERATO che l'articolo 5, comma 11, del D.L. n. 244/2016 – convertito in legge n. 19/2017 -, ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017: “*Il termine per per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232*”;

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa sui rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla legge 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES (anno 2013);

ACCERTATO che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES, con la novità normativa introdotta dall'articolo 2 del D.L. 16/2014, convertito in legge 68/2014 e dal successivo articolo 1, comma 27, della legge 208/2015 – legge di stabilità 2016 (possibilità anni 2014/2015/2016/2017 superamento range coefficienti per una quota pari al 50% in aumento o in diminuzione);

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sulla base dei dati forniti dal soggetto che svolge il servizio stesso;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2017, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, indispensabile per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2017;

DATO ATTO che nel predisporre il Piano Finanziario:

- sono stati inclusi tutti i costi diretti rientranti nell'appalto del servizio e i costi indiretti del servizio di gestione dei rifiuti quali: i corrispettivi alla società che gestisce il servizio; il personale comunale che si occupa del servizio di gestione rifiuti;
- si è tenuto conto delle eventuali riduzioni e agevolazioni di cui al vigente Regolamento TARI;

DATO ATTO ALTRESI' che le tariffe che s'intendono approvare per l'anno 2017, determinate sulla base del Piano finanziario predisposto, garantiscono la copertura del costo integrale del servizio come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013;

VISTO:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017 ex legge di stabilità);
- il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 018 del 17/07/2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rilasciati dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, allegati al presente atto quale parte integrante;

Con voti

FAVOREVOLI : 8

CONTRARI : 0

ASTENUTI : 3( Greppi, Vecchi, Rognoni Pietro)

## DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2017, suddivise per categorie di utenza come di seguito indicato:

### Utenze domestiche

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa €/mq</b>	<b>Quota variabile €</b>
1 componente – riduzione abitazione con unico occupante	0,47015	34,261
2 componenti	0,73656	81,158
3 componenti	0,82276	100,112
4 componenti	0,89328	120,037
5 componenti	0,96380	146,765
6 o più componenti	1,01865	165,233
Abitazione unico occupante > 70	0,43880	31,977
4 o più figli minorenni	0,61119	99,140
3 figli minorenni	0,77104	117,412
1 componente – riduzione abitazione con unico occupante + riduzione compostaggio domestico	0,37612	27,409
2 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,62608	68,985
3 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,69934	85,095
4 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,75929	102,031
5 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,81923	124,751
6 o più componenti - riduzione compostaggio domestico	0,86585	140,448

## Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Totale €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95071	1,05579	2,0065
2. Cinematografi e teatri	0,47535	0,53648	1,0118
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,93486	1,03004	1,9649
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,36268	1,51716	2,8798
5. Stabilimenti balneari	0,60211	0,66523	1,2373
6. Esposizioni, autosaloni	0,53873	0,60515	1,1439
7. Alberghi con ristorante	1,90141	2,11372	4,0151
8. Alberghi senza ristorante	1,50529	1,66523	3,1705
9. Case di cura e riposo	2,88381	3,19311	6,0769
10. Ospedali	1,69543	1,89055	3,5860
11. Uffici, agenzie, studi professionali	3,45424	3,83045	7,2847
12. Banche ed istituti di credito	1,42606	1,59441	3,0205
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,13909	2,36908	4,5082
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,75881	1,94849	3,7073
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,95071	1,05579	2,0065
16. Banche di mercato beni durevoli	1,72712	1,90986	3,6370
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,72712	1,92059	3,6477
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,29930	1,45063	2,7499
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,72712	1,92059	3,6477
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,33099	1,47424	2,8052
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,87148	0,96566	1,8371
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	6,62326	7,34974	13,973
23. Mense, birrerie, amburgherie	5,76762	6,40339	12,171
24. Bar, caffè, pasticceria	4,70600	5,22100	9,9270

25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,20071	3,55148	6,7522
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,44015	2,70385	5,1440
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,52467	9,45702	17,9817
28. Ipermercati di generi alimentari	2,47184	2,75106	5,2229
29. Banchi di mercato generi alimentari	5,54579	6,15876	11,7046
30. Discoteche, night club	1,64789	1,83690	3,4848

3. DI STABILIRE, in deroga a quanto previsto dal Regolamento – per effetto del differimento del termine per l'approvazione del Bilancio 2017, la scadenza della 1^ rata di versamento del tributo al 31 luglio 2017 (con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro tale data), confermando le successive scadenze di versamento come da Regolamento TARI e precisamente:

- 2^ rata: scadenza 30 settembre 2017;
- 3^ rata: scadenza 30 novembre 2017.

4. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con successiva votazione resa nelle forme di legge;

FAVOREVOLI : 8

CONTRARI :0

ASTENUTI : 3( Greppi, Vecchi, Rognoni Pietro)

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Riccardo Benvegnù /Aruba PEC

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Anna Maria Bruno /Aruba PEC



# COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2017. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

### PARERE DI REGOLARITA'

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

REGOLARITA' TECNICA

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data 20/03/2017

*Il Responsabile del Settore  
Marroni Mario / ArubaPEC S.p.A.*



# COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2017. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

### PARERE DI REGOLARITA'

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

REGOLARITA' CONTABILE

- Art.49 del D.Lgs. 267/2000. -

SETTORE

ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data 20/03/2017

*Il Responsabile del Settore*  
Marroni Mario / ArubaPEC S.p.A.



# COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 11 del 28/03/2017 avente per oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2017. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'. è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione n. 11 del avente per oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2017. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Binasco, 09/05/2017

Il Segretario Comunale  
Bruno Anna Maria / ArubaPEC S.p.A.



**COMUNE DI BINASCO**

**Città Metropolitana di Milano**

*Settore Economico Finanziario – Servizio Tributi*

***PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA  
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)***

***PER L'ANNO 2017***

## Costruzione del Piano Finanziario e delle tabelle tariffarie anno 2017

### **PREMESSA**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), nell'ambito della TARI, ha disposto che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- 1) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni.

Il Decreto Legge n. 16 del 2014 e la Legge di Stabilità 2016 hanno reso, tra l'altro, meno stringenti i criteri di determinazione della TARI, consentendo ai Comuni - nelle more della revisione del regolamento per la determinazione della tariffa rifiuti e per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 - di utilizzare coefficienti superiori o inferiori del 50 per cento a quelli del metodo normalizzato.

### **Il Piano Finanziario anno 2017**

Il Piano Finanziario, come previsto dall'applicazione del DPR n.158/99 e ss.mm.ii., deve essere elaborato in modo da poter conglobare le varie voci di costo e di ricavo –essenzialmente- in due macrocategorie: le voci tariffarie assegnate a parte fissa (TF), e di parte variabile (TV).

Tali voci tariffarie sono aggregate secondo la seguente ripartizione:

$$TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

$$TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

dove:

TF	=	parte fissa della tariffa,
TV	=	parte variabile della tariffa,
CSL	=	costi di spazzamento e lavaggio strade
CARC	=	costi di accertamento e riscossione
CGG	=	costi di generali di gestione
CCD	=	costi comuni diversi
AC	=	altri costi
CK	=	costi d'uso del capitale (ammortamenti, perdite su crediti, remunerazione capitale, oneri finanziari, costi riscossione del contenzioso)
CRT	=	costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati
CTS	=	costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati
CRD	=	costi raccolta differenziata per materiale
CTR	=	costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiali ed energia)

---

In base ai dati ricevuti dall'Ente gestore è stata valorizzata la seguente struttura per il Piano Finanziario 2017, con riferimento ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti anno 2016.

## PIANO FINANZIARIO 2017

### TARIFFA PARTE FISSA

somma di		PF (dati 2016)
CSL	costi spazzamento strade e piazze pubbliche	€ 145.948,00
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 76.616,00
CGG	costi generali di gestione	€ -
	costi personale da CSL - CRT - CRD	€ 117.969,09
CCD	costi comuni (art.7 c.9 D.L. 78/2015)	€ 10.438,00
AC	altri costi	€ 55.307,46
CK	costi d'uso del capitale	

	Totale parte fissa	€ 406.278,55
	attualizzazione costi valorizzati all'0%	€ 406.278,55
	Totale Parte Fissa	€ 406.278,55
	pari al	47,43%
	<b>totale costi PF 2017</b>	<b>€ 856.608,21</b>
	IVA 10%	-
	<b>Totale complessivo lva inclusa</b>	<b>€ 856.608,21</b>

### PARTE VARIABILE

somma di		PF (dati 2016)
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	€ 101.000,66
	costi di personale da imputare a CGG	-€ 36.594,44
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 190.031,29
	Ricavi Rit Ded EE GSE	
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	€ 224.594,06
	costi personale da imputare a CGG	-€ 81.374,65
	contributo CO-NAI	-€ 19.394,10
CTR	costi di trattamento e riciclo	€ 72.066,84

	tot. Parte Variabile	€ 450.329,66
	Attual. costi valorizzati all'0%	€ 450.329,66
	tot. Parte Variabile	€ 450.329,66
	pari al	52,57%

**Entrata TARI per elaborazione € 856.608,00**

I costi riportati nelle tabelle della parte economica sono aggregati secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99, allo scopo di separare i costi imputabili alla parte fissa rispetto a quella variabile. Nella presente ipotesi di Piano Finanziario non sono state considerate composizioni percentuali differenti da quelle fornite dal gestore.

La nuova suddivisione dei costi in parte fissa per l'anno 2017 risulta pari al 47,43% e del 52,57% per la parte variabile.

## Le tariffe

TOTALE IMPONIBILE A P.F. 856.608,21

			53,14%	46,86%
	%	TOTALE	UT. DOM.	UT. NON DOM.
Tariffa Fissa	47,43%	406.278,55	215.896,42	190.382,13
Tariffa Variabile	52,57%	450.329,66	239.305,18	211.024,48
	100,00%	<b>856.608,21</b>	<b>455.201,60</b>	<b>401.406,61</b>

La percentuale di ripartizione del carico impositivo tra Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche è pari a quella utilizzata per l'anno 2016. La suddivisione tra parte fissa e parte variabile discende in automatico dalla costruzione del Piano Finanziario.

Come per l'anno 2016 anche per il 2017 sono stati variati i coefficienti (*kc* e *kd*) di potenziale produzione rifiuti utilizzati per l'anno 2013 relativi ad alcune categorie di Utenze non Domestiche (D.L. 16/2014 – Legge di Stabilità 2016):

Categoria	2013		2016		2017		var. % 2016-2017 rispetto 2013		
	Kc	Kd	Kc	Kd	Kc	Kd	Kc	Kd	
Musei, Biblioteche	1	0,40	3,28	0,60	4,92	0,60	4,92	50%	50%
Cinematografi e teatri	2	0,30	2,50	0,30	2,50	0,30	2,50	-	-
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3	0,59	4,80	0,59	4,80	0,59	4,80	-	-
Campeggi distributori carburanti e impianti sportivi	4	0,86	7,07	0,86	7,07	0,86	7,07	-	-
Stabilimenti balneari	5	0,38	3,10	0,38	3,10	0,38	3,10	-	-
Esposizioni, autosaloni	6	0,34	2,82	0,34	2,82	0,34	2,82	-	-
Alberghi con ristorante	7	1,20	9,85	1,20	9,85	1,20	9,85	-	-
Alberghi senza ristorante	8	0,95	7,76	0,95	7,76	0,95	7,76	-	-
Case di cura e riposo	9	1,21	9,92	1,82	14,88	1,82	14,88	50%	50%
Ospedali	10	1,07	8,81	1,07	8,81	1,07	8,81	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	11	1,45	11,90	2,18	17,85	2,18	17,85	50%	50%
Banche ed istituti di credito	12	0,60	4,95	0,90	7,43	0,90	7,43	50%	50%
Negozi abbigliamento, calzature, librerie	13	1,35	11,04	1,35	11,04	1,35	11,04	-	-
Edicola, farmacia, tabaccaio	14	1,11	9,08	1,11	9,08	1,11	9,08	-	-
Filatelia, tende e tessuti	15	0,60	4,92	0,60	4,92	0,60	4,92	-	-
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,09	8,90	1,09	8,90	1,09	8,90	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	17	1,09	8,95	1,09	8,95	1,09	8,95	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	18	0,82	6,76	0,82	6,76	0,82	6,76	-	-
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,09	8,95	1,09	8,95	1,09	8,95	-	-
Attività industriali con capannone di produzione	20	0,84	6,87	0,84	6,87	0,84	6,87	-	-
Attività artigianale di produzione beni specifici	21	0,55	4,50	0,55	4,50	0,55	4,50	-	-
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	5,57	45,67	4,18	34,25	4,18	34,25	-25%	-25%
Mense, Birrerie, amburgherie	23	4,85	39,78	3,64	29,84	3,64	29,84	-25%	-25%
Bar, caffè, pasticceria	24	3,96	32,44	2,97	24,33	2,97	24,33	-25%	-25%
Supermercato, pane e pasta, macelleria	25	2,02	16,55	2,02	16,55	2,02	16,55	-	-
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	1,54	12,60	1,54	12,60	1,54	12,60	-	-

Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	7,17	58,76	5,38	44,07	5,38	44,07	-25%	-25%
Ipermercati di generi misti	28	1,56	12,82	1,56	12,82	1,56	12,82	-	-
Banchi di mercato generi alimentari	29	3,50	28,70	3,50	28,70	3,50	28,70	-	-
Discoteche, night club	30	1,04	8,56	1,04	8,56	1,04	8,56	-	-

Sono state inserite, come da Regolamento TARI, le riduzioni previste per "single, occupanti minorenni e compostaggio domestico", come di seguito riportato nella tabella che è la base di calcolo per le Tariffe Domestiche 2017:

*Tabella UD Tariffe con riduzioni*

2017	Cat.	Unità	Rid.	Un.rid	Sup.tot. ridotta	Riduz.	Ka variato	Kb variato	TFd base	TFd	TVd base	TVd	Td Totale
Nuclei fam.1 pers.	1	927	99,35%	921	81.338,40	0,25	0,60	0,71	0,47015	38.240,96	34,261	31.553,94	69.794,90
Nuclei fam.2 pers.	2	908	98,13%	891	90.843,22	0	0,94	1,67	0,73656	66.911,74	81,158	72.313,76	139.225,50
Nuclei fam.3 pers.	3	652	99,05%	646	65.765,45	0	1,05	2,06	0,82276	54.108,94	100,112	64.652,62	118.761,56
Nuclei fam.4 pers.	4	422	98,10%	414	44.573,77	0	1,14	2,47	0,89328	39.816,78	120,037	49.693,00	89.509,78
Nuclei fam.5 pers.	5	81	97,47%	79	9.475,56	0	1,23	3,02	0,96380	9.132,54	146,765	11.587,23	20.719,78
Nuclei fam.6 o più persone	6	19	95,46%	18	2.590,32	0	1,30	3,40	1,01865	2.638,63	165,233	2.996,89	5.635,52
Abitazione unico occupante > 70	7	0				0,30	0,56	0,66	0,43880		31,977		
Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni	8	4		4	288,00	0,40	0,78	2,04	0,61119	176,02	99,14	396,56	572,58
Nuclei familiari con 3 figli minorenni	9	26		26	2.830,00	0,20	0,98	2,42	0,77104	2.182,04	117,412	3.052,72	5.234,76
Nuclei familiari da 1 persona compostaggio	10	927	0,65%	6	532,16	0,40	0,48	0,56	0,37612	200,15	27,409	165,15	365,31
Nuclei familiari da 2 persone compostaggio	11	908	1,87%	17	1.731,14	0,15	0,80	1,42	0,62608	1.083,83	68,985	1.171,33	2.255,16
Nuclei familiari da 3 persone compostaggio	12	652	0,95%	6	630,76	0,15	0,89	1,75	0,69934	441,12	85,095	527,08	968,20
Nuclei familiari da 4 persone compostaggio	13	422	1,90%	8	863,30	0,15	0,97	2,10	0,75929	655,50	102,031	818,09	1.473,58
Nuclei familiari da 5 persone compostaggio	14	81	2,53%	2	245,95	0,15	1,05	2,57	0,81923	201,49	124,751	255,65	457,14
Nuclei familiari da 6 o più persone compostaggio	15	19	4,54%	1	123,19	0,15	1,11	2,89	0,86585	106,67	140,448	121,15	227,82
				3.039	301.831,22					215.896,41		239.305,18	455.201,60

Le tariffe delle Utenze Non Domestiche 2017 (UND) sono riportate nella seguente tabella e tengono in considerazione delle ipotesi di aumento del 50% (Categoria 1, 9, 11, 12) e della diminuzione del 25% (Categoria 22, 23, 24, 27) su entrambi i coefficienti (*kc* e *kd*):

Categoria	Unità	Superficie totale S(ap)	PARTE FISSA			PARTE VARIABILE			TAR. TOT.	tariffa (unitaria) totale
			kc	kd	TFd base	TFd	TVd base	TVd	Td (totale)	
1	9	4.605,00	0,60	4,92	0,95071	4.378,01	1,05579	4.861,90	9.239,91	2,0065
2	0	0,00	0,30	2,50	0,47535	0,00	0,53648	0,00	0,00	1,0118
3	38	18.248,29	0,59	4,80	0,93486	17.059,63	1,03004	18.796,40	35.856,03	1,9649
4	5	1.606,00	0,86	7,07	1,36268	2.188,46	1,51716	2.436,55	4.625,02	2,8798
5	0	0,00	0,38	3,10	0,60211	0,00	0,66523	0,00	0,00	1,2373
6	1	150,00	0,34	2,82	0,53873	80,81	0,60515	90,77	171,58	1,1439
7	3	4.785,95	1,20	9,85	1,90141	9.100,07	2,11372	10.116,16	19.216,23	4,0151
8	2	1.906,00	0,95	7,76	1,50529	2.869,08	1,66523	3.173,92	6.042,99	3,1705
9	1	8.680,00	1,82	14,88	2,88381	25.031,48	3,19311	27.716,21	52.747,70	6,0769
10	0	0,00	1,07	8,81	1,69543	0,00	1,89055	0,00	0,00	3,5860
11	74	6.681,40	2,18	17,85	3,45424	23.079,13	3,83045	25.592,75	48.671,88	7,2847
12	4	4.532,50	0,90	7,43	1,42606	6.463,62	1,59441	7.226,66	13.690,28	3,0205
13	40	2.690,49	1,35	11,04	2,13909	5.755,20	2,36908	6.373,99	12.129,20	4,5082
14	6	381,10	1,11	9,08	1,75881	670,28	1,94849	742,57	1.412,85	3,7073
15	1	70,80	0,60	4,92	0,95071	67,31	1,05579	74,75	142,06	2,0065
16	33	1.113,29	1,09	8,90	1,72712	1.922,78	1,90986	2.126,23	4.049,01	3,6370
17	27	1.296,00	1,09	8,95	1,72712	2.238,34	1,92059	2.489,08	4.727,43	3,6477
18	11	2.107,00	0,82	6,76	1,29930	2.737,62	1,45063	3.056,49	5.794,11	2,7499
19	10	4.517,00	1,09	8,95	1,72712	7.801,39	1,92059	8.675,30	16.476,69	3,6477
20	19	40.508,28	0,84	6,87	1,33099	53.916,11	1,47424	59.718,90	113.635,01	2,8052
21	23	6.525,91	0,55	4,50	0,87148	5.687,21	0,96566	6.301,80	11.989,01	1,8371
22	6	690,85	4,18	34,25	6,62326	4.575,68	7,34974	5.077,57	9.653,24	13,973
23	0	0,00	3,64	29,84	5,76762	0,00	6,40339	0,00	0,00	12,171
24	12	1.308,00	2,97	24,33	4,70600	6.155,45	5,22100	6.829,06	12.984,51	9,9270
25	8	808,62	2,02	16,55	3,20071	2.588,17	3,55148	2.871,80	5.459,97	6,7522
26	4	260,00	1,54	12,60	2,44015	634,44	2,70385	703,00	1.337,44	5,1440
27	7	415,57	5,38	44,07	8,52467	3.542,60	9,45702	3.930,05	7.472,65	17,9817
28	0	0,00	1,56	12,82	2,47184	0,00	2,75106	0,00	0,00	5,2229
29	9	331,65	3,50	28,70	5,54579	1.839,26	6,15876	2.042,55	3.881,81	11,7046
30	0	0,00	1,04	8,56	1,64789	0,00	1,83690	0,00	0,00	3,4848

353

114.219,70

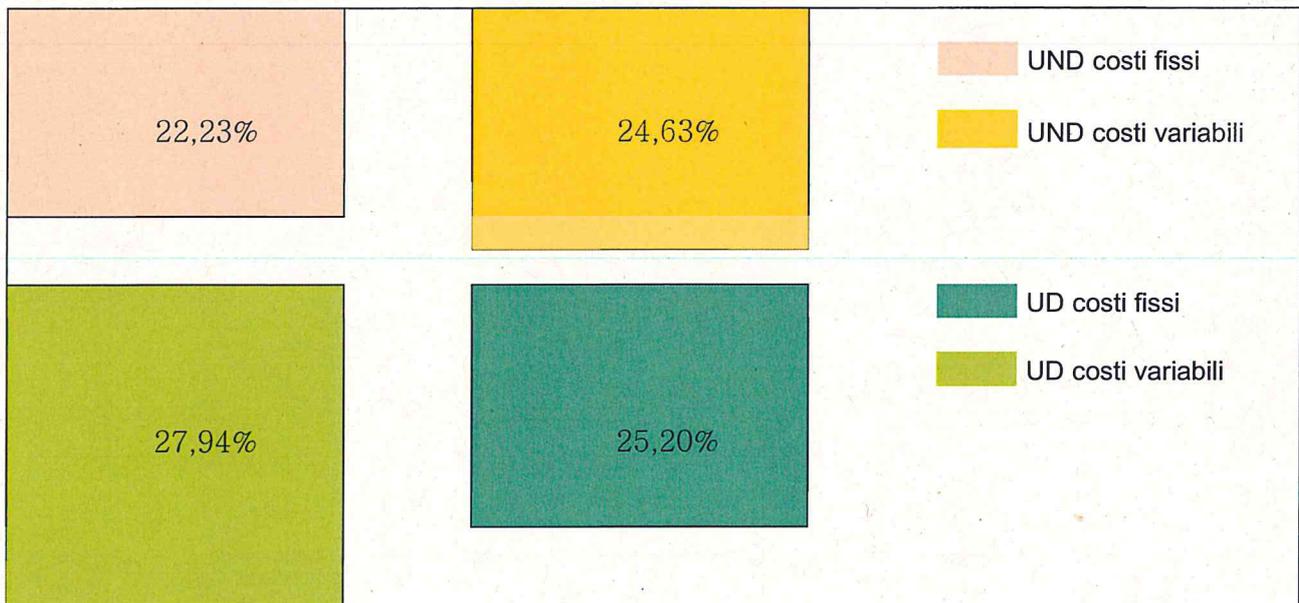
190.382,13

211.024,48

401.406,61

## Articolazione della TARI:

Articolazione % della TARI (UD – UND)



## Legenda:

Utenze Domestiche	Categoria
nuclei familiari da 1 persona con riduzione 25%	1
nuclei familiari da 2 persone	2
nuclei familiari da 3 persone	3
nuclei familiari da 4 persone	4
nuclei familiari da 5 persone	5
nuclei familiari da 6 o più persone	6
Abitazione unico occupante > 70	7
Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni	8
Nuclei familiari con 3 figli minorenni	9
nuclei familiari da 1 persona con compostaggio	10
nuclei familiari da 2 persone con compostaggio	11
nuclei familiari da 3 persone con compostaggio	12
nuclei familiari da 4 persone con compostaggio	13
nuclei familiari da 5 persone con compostaggio	14
nuclei familiari da 6 o più persone con compostaggio	15

Utenze Non Domestiche	Categoria
Musei, Biblioteche	1
Cinematografi e teatri	2
autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3
campeggi distributori carburanti e impianti sportivi	4
stabilimenti balneari	5
esposizioni, autosaloni	6
alberghi con ristorante	7
alberghi senza ristorante	8
case di cura e riposo	9
ospedali	10
uffici, agenzie, studi professionali	11
banche ed istituti di credito	12
negozi abbigliamento, calzature, librerie	13
edicola, farmacia, tabaccaio	14
filatelia, tende e tessuti	15
banchi di mercato beni durevoli	16
attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	17
attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	18
carrozzeria, autofficina, elettrauto	19
attività industriali con capannone di produzione	20
attività artigianale di produzione beni specifici	21
ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22
mense, birrerie, amburgherie	23
Bar, caffè, pasticceria	24
supermercato, pane e pasta, macelleria	25
plurilicenze alimentari e/o miste	26
ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27
ipermercati di generi misti	28
banchi di mercato generi alimentari	29
discoteche, night club	30